



by
Bobe Vio

Tokyo, eccoci: siamo pronti

VI PRESENTO I MIEI COMPAGNI D'AVVENTURA NEL PROGETTO NATO DA ART4SPORT, CHE OGGI COMPIE 10 ANNI



A TRENTO

Il Team fly2tokyo durante il Festival dello Sport organizzato dalla Gazzetta.

Da questo numero ho iniziato a scrivere una rubrica su *Sportweek*. Avrò così l'opportunità di potermi esprimere e raccontarvi quello che combino, nello sport ma anche al di fuori di esso. E oggi vorrei iniziare da ciò che mi sta più a cuore: il mondo paralimpico. Infatti, fin da quando ho ripreso a tirare di scherma, dopo la malattia, ho capito quanto fosse affascinante lo sport per persone con disabilità. Il vero colpo di fulmine per me sono state le Paralimpiadi di Londra 2012. All'epoca avevo 15 anni ed ero troppo giovane per parteciparvi come atleta, così riuscii ad andarci facendo la tefofora e la diversamente giornalista per Sky. Sono state due settimane incredibili, che hanno tracciato il percorso che da

allora stiamo seguendo. Il *claim* dei Giochi era "Inspire a generation" e le parole che mi rimasero impresse nella testa e nel cuore durante la cerimonia di apertura furono "... queste saranno le più grandi Paralimpiadi della storia e cambieranno per sempre la percezione che la società ha della disabilità". Ecco, da allora questo è il nostro obiettivo, far crescere il mondo paralimpico e far conoscere e apprezzare alla gente comune il mondo della disabilità attraverso lo sport. Così i miei genitori fondarono un'as-

sociazione, art4sport Onlus, per seguire e aiutare bambini e ragazzi con amputazioni di arto (dei miei "collegi", insomma) a praticare attività sportiva. Io sono stata la prima dell'art4sport Team ma ora siamo diventati 35 e proprio oggi compiamo 10 anni! Organizziamo molte iniziative e progetti benefici ma quello che abbiamo presentato una settimana fa al Festival dello Sport a Trento è certamente uno dei più affascinanti e difficili. Si chiama fly2tokyo e con questo progetto art4sport seguirà il

percorso di 10 di noi del Team nella lunga strada delle qualificazioni che porteranno alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Quelli che vedete nella foto siamo noi, pratichiamo tanti sport diversi e ognuno di noi sogna di arrivare a Tokyo. Non so

quanti ce la faranno ma di certo so che dovremo allenarci duramente, superare ostacoli, guadagnare punti con i risultati nelle gare, raggiungere i tempi minimi necessari... Dipenderà soprattutto da noi riuscire a raggiungere l'obiettivo, con l'aiuto delle nostre squadre, delle società sportive e delle diverse Federazioni alle quali apparteniamo. Seguiteci nei prossimi mesi sulla *Gazzetta dello Sport* e *Sportweek* e scoprirete storie pazzesche di ragazzi incredibili!